

Codice A1811B

D.D. 13 aprile 2022, n. 984

**Legge 208/2015, Art. 1 comma 640. PNRR Decreto Interministeriale 4/2022. Ciclovia VENTO Realizzazione del secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese fino a Valenza. Accertamento di complessivi € 9.330.677,29 sul Cap.20492 e relativo impegno sul cap. 216784. Bilancio esercizio provvisorio 2021-2023 ed annotazioni per le annualità 2024-2025.**



**ATTO DD 984/A1811B/2022**

**DEL 13/04/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture**

**OGGETTO:** Legge 208/2015, Art. 1 comma 640. PNRR Decreto Interministeriale 4/2022. Ciclovia VENTO Realizzazione del secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese fino a Valenza. Accertamento di complessivi € 9.330.677,29 su Cap. 20492 e relativo impegno sul cap. 216784. Bilancio esercizio provvisorio 2021-2023 ed annotazioni per le annualità 2024-2025.

Premesso che:

il comma 640 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e s.m.i. dispone la progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per varie ciclovie turistiche, tra cui la Ciclovia VENTO;

il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nell'ambito del programma di investimenti e riforme Next Generation EU, istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato con la disciplina del Regolamento (UE) 2021/241, nell'ambito della Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica* – componente M2C2 *energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile* – investimento 4.1. *Rafforzamento mobilità ciclistica* assegna risorse per la realizzazione della rete nazionale delle ciclovie;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dei beni e delle Attività Culturali ed il Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del Turismo, con D.M. 29 novembre 2018, n. 517 e s.m.i., registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2018, ha definito e ripartito le risorse per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica nonché per la progettazione ed esecuzione di un primo lotto funzionale per tutte le ciclovie turistiche, tra cui VENTO;

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi ed obiettivi, assegna l'importo complessivo di € 400.000.000,00

per la realizzazione delle ciclovie turistiche;

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministero della Cultura ed il Ministero del Turismo, con il DM 12 gennaio 2022, n. 4, ha approvato il piano di riparto delle risorse di cui sopra, attribuendo alla Regione Piemonte la somma di € 9.330.677,29 per la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km della Ciclovía VENTO stabilendo altresì le seguenti scadenze temporali per la sua realizzazione:

- entro il 31 dicembre 2023 termine per la notifica dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori o entro il 31 dicembre 2022, se i soggetti attuatori si avvalgono delle procedure di cui all'art. 48, comma 5, del decreto legge n. 77/2021;
- entro il 30 giugno 2024 termine per la realizzazione di almeno il 20% dei lavori previsti;
- entro il 30 giugno 2026 termine per la realizzazione delle ciclovie in programma, pena la decadenza del finanziamento;

il suddetto DM 12 gennaio 2022, n. 4 prevede inoltre che:

- entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto la Regione Piemonte debba trasmettere il numero di conto di tesoreria e gli estremi del Referente, responsabile per l'intera ciclovía, nonché i nominativi del Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di competenza del Soggetto beneficiario;
- il soggetto beneficiario provveda a disporre, anche mediante eventuali soggetti attuatori il progetto definitivo dei lotti programmati, a portare a conoscenza del progetto definitivo le Regioni facenti parte della medesima ciclovía;
- i soggetti beneficiari provvedano ad inviare i progetti definitivi approvati alla Direzione generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, alla Direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Ministero della Cultura e alla Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, nonché, per conoscenza, alla Regione capofila e alle altre Regioni della stessa ciclovía;
- i progetti dovranno garantire il rispetto dei caratteri storico-culturali e paesaggistici, nonché la omogeneità tecnica e architettonica con riferimento alla configurazione della ciclovía nel suo sviluppo complessivo compatibilmente con i caratteri degli ambiti territoriali e dovrà altresì, svilupparsi in conformità alle indicazioni contenute nelle valutazioni sul progetto di fattibilità da parte del Tavolo tecnico operativo, di cui al D.M. 517/2018 di cui sopra;
- I progetti devono essere corredati di verifica ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di compatibilità con il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- i fondi statali saranno trasferiti alle Regioni a titolo di anticipazione nella misura del 10%, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di istanza da parte del soggetto beneficiario secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come di seguito definito:
  - l'anticipazione pari al 10% a seguito della presentazione del numero di conto di tesoreria e degli estremi del Responsabile Unico del procedimento degli interventi di competenza del Soggetto beneficiario;
  - le successive annualità intermedie sono corrisposte su richiesta del soggetto beneficiario subordinatamente alla rendicontazione del pagamento da parte del soggetto beneficiario del 70% delle risorse erogate in precedenza;
  - il saldo finale è corrisposto quando la Regione provvede a trasmettere la certificazione rilasciata dal responsabile del procedimento che attesta che l'intervento è stato realizzato in conformità al progetto approvato e regolamento collaudato, nonché l'importo complessivo speso, con l'indicazione di eventuali economie non oggetto di trasferimento;
- il monitoraggio sulla realizzazione delle ciclovie avvenga con le modalità definite dai provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) riguardante l'intera ciclovia turistica nazionale da Venezia a Torino, VENTO, trasmesso dalla Regione capofila, Regione Lombardia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. S1.2019.0015087;

considerato che in base ai disposti del suddetto Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29 novembre 2018, si è proceduto alla definizione dei lotti prioritari funzionali, uno per Regione, così come individuati dal PFTE approvato dalla apposita Conferenza dei Servizi, e che per la Regione Piemonte è stato definito il primo lotto funzionale prioritario da Chivasso a Trino Vercellese;

considerato che per la realizzazione del primo lotto funzionale è stata individuata l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), costituita con accordo interregionale del 2 agosto 2001 e D.P.C.M. del 27 dicembre 2002, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e Veneto, quale soggetto attuatore, in quanto soggetto pubblico con missione specifica nella progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica che interessano prevalentemente le sponde arginali del Bacino idrografico del fiume Po ed in ragione:

- dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza degli argini e delle pertinenze idrauliche del fiume Po, e contestualmente delle opere di viabilità ciclabile progettate in relazione alla ciclovia nazionale VENTO sulle stesse;
- dell'altissimo rilievo ed interesse strategico che riveste la progettazione e realizzazione della ciclovia VENTO per tutte le Regioni attraversate dal percorso e costituenti AIPo;

vista la Convenzione rep. n. 286 del 21 dicembre 2020 sottoscritta tra AIPo e Regione Piemonte disciplinante i reciproci impegni per la progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione del primo lotto funzionale di VENTO da Chivasso a Trino Vercellese;

richiamata la D.G.R. n. 14-4662 del 18 febbraio 2022 con cui è stata individuata AIPo, in soluzione di continuità alle attività attualmente in corso per la realizzazione del primo lotto funzionale da Chivasso a Trino Vercellese, quale soggetto attuatore per la progettazione e la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km da trino Vercellese a Valenza secondo la disponibilità finanziaria di € 9.330.677,29 in attuazione del Decreto Interministeriale 12 gennaio 2022, n. 4 e nel rispetto del cronoprogramma dei lavori;

verificato che le risorse ministeriali di cui al PNRR pari a complessivi € 9.330.677,29 potranno essere introitate sul capitolo di Entrata 20492 "Assegnazione di fondi provenienti dallo Stato per il PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura M2C2-23-4.1 *Rafforzamento mobilità coiclistica*, sub-investimento *Ciclovie turistiche* destinati alla realizzazione della ciclovia *Vento* (D.M. n. 12 gennaio 2022, n. 4)";

ritenuto di accertare in entrata sul capitolo n. 20492 bilancio esercizio provvisorio 2021-2023 la somma complessiva di € 6.531.474,11 e di provvedere alle necessarie annotazioni contabili per complessivi € 2.799.203,18 per le annualità 2024-2025 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, C.F. 97532760580, (codice versante n. 92397) secondo la transazione elementare rappresentata nell'Allegato "Appendice A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, sulla base della seguente distribuzione per annualità:

<b>Annualità</b>	<b>Importo</b>
2022	€ 3.732.270,92
2023	€ 2.799.203,19

2024	€ 1.866.135,46
2025	€ 933.067,72
<b>Totale</b>	<b>€9.330.677,29</b>

dato atto che le risorse ministeriali di cui al presente atto sono soggette a rendicontazione al competente Ministero;

dato altresì atto che gli accertamenti di entrata di cui al presente provvedimento non sono stati già assunti con precedenti atti;

vista la legge regionale 27 dicembre 2021, n.35 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2022”;

vista la D.G.R. n. 12-4529 del 14 gennaio 2022 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l’anno 2022 in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021” che ha autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa del bilancio 2022;

vista la D.G.R. n. 17-4385 del 22 dicembre 2021 che ha iscritto gli stanziamenti a bilancio e ha autorizzato l’impegno di spesa anche per gli esercizi successivi al 2022;

richiamata la nota prot. n. 7640/A1800A del 22 febbraio 2022 con la quale sono state assegnate per gli adempimenti di competenza, le risorse finanziarie al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture sul capitolo 216784 “Realizzazione della ciclovia *VENTO* in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, misura M2C2–23–4.1 *Rafforzamento mobilità ciclistica* sub-investimento *Ciclovie turistiche* (D.M. 12 gennaio 2022, n. 4)” per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 con la specificazione che l’importo assegnato costituisce il limite massimo per gli impegni di spesa, anche nel caso in cui l’assegnazione sia inferiore allo stanziamento;

dato atto che gli stanziamenti di cui al presente provvedimento non sono soggetti alle limitazioni previste dal comma 2 dell’art. 1 della L.R. 27 dicembre 2021, n. 35 trattandosi di spese programmate nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, come stabilito al comma 3 art. 1 della stessa L.R. 35/2021;

ritenuto di far fronte alle spesa di € 3.732.270,92 con l’impegno sull’annualità 2022 e alla spesa di € 2.799.203,19 con l’impegno sull’annualità 2023 e le annotazioni contabili per complessivi € 2.799.203,18 che si assumono sul capitolo 216784 del bilancio esercizio provvisorio 2021-2023 sulle annualità 2024-2025 a favore di AIPo Agenzia Interregionale per il Po Codice Fiscale 92116650349, P. IVA 02297750347 (codice beneficiario 82255) quale soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi, secondo la transazione elementare riportata nell’Allegato "Appendice A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, sulla base della seguente distribuzione per annualità:

Capitolo Spesa	Annualità	Importo
216784	2022	€ 3.732.270,92
216784	2023	€ 2.799.203,19

216784	2024	€ 1.866.135,46
216784	2025	€ 933.067,72
<b>TOTALE</b>		<b>€9.330.677,29</b>

verificata la disponibilità di cassa;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 216784 del bilancio gestionale provvisorio 2022 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

tutto quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- il D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il comma 60 art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.M. 517 del 29 novembre 2018;
- il Decreto Interministeriale n. 4. del 12 gennaio 2022;
- la D.G.R. n. 12-4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022 in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021";
- la D.G.R. n. 14-4662 del 18 febbraio 2022;
- la Legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2022";

*determina*

di accertare in entrata sul capitolo n. 20492 bilancio esercizio provvisorio 2021-2023 la somma complessiva di € 6.531.474,11 e di provvedere alle necessarie annotazioni contabili per complessivi € 2.799.203,18 per le annualità 2024-2025 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, C.F. 97532760580, (codice versante n. 92397) secondo la transazione elementare rappresentata nell'Allegato "Appendice A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, sulla base della seguente distribuzione per annualità:

<b>Annualità</b>	<b>Importo</b>
2022	€ 3.732.270,92
2023	€ 2.799.203,19
2024	€ 1.866.135,46
2025	€ 933.067,72
<b>Totale</b>	<b>€9.330.677,29</b>

di dare atto che gli accertamenti di cui al presente provvedimento non sono già stati assunti con precedenti atti;

di far fronte alla spesa di € 3.732.270,92 con l'impegno sull'annualità 2022 e alla spesa di € 2.799.203,19 con l'impegno sull'annualità 2023 e le annotazioni contabili per complessivi € 2.799.203,18 che si assumono sul capitolo 216784 del bilancio esercizio provvisorio 2021-2023 sulle annualità 2024-2025 a favore di AIPo Agenzia Interregionale per il Po Codice Fiscale 92116650349, P. IVA 02297750347 (codice beneficiario 82255) quale soggetto attuatore per la progettazione e la realizzazione del secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese fino a Valenza dell'ciclovía VENTO (CUP B12B20001130002), secondo la transazione elementare riportata nell'Allegato "Appendice A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, sulla base della seguente distribuzione per annualità:

<b>Capitolo Spesa</b>	<b>Annualità</b>	<b>Importo</b>
216784	2022	€ 3.732.270,92
216784	2023	€ 2.799.203,19
216784	2024	€ 1.866.135,46
216784	2025	€ 933.067,72
<b>TOTALE</b>		<b>€9.330.677,29</b>

di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" insieme ai seguenti dati:

- a) Beneficiario: AIPo Agenzia Interregionale per il Po Codice Fiscale 92116650349, P. IVA 02297750347
- b) Importo: € 9.330.677,29
- c) Titolo a base dell'attribuzione: Decreto 12 gennaio 2022, n. 4

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

CF / MPM

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)  
Firmato digitalmente da Michele Marino